

AVVISO PUBBLICO

A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ODV E APS FINALIZZATO A STIPULARE CONVENZIONI, AI SENSI DELL'ART. 56 DEL D.Lgs. n. 117/2017 "CODICE DEL TERZO SETTORE", PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI/INTERVENTI DI TRASPORTO SOCIALE A FAVORE DI PERSONE FRAGILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO PER IL PERIODO GENNAIO 2026 - DICEMBRE 2027

L'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Richiamati:

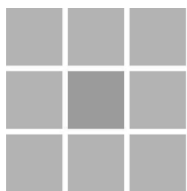
- la Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", per quanto ancora vigente ed applicabile;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti di persone handicappate";
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", per quanto ancora vigente e applicabile;
- la Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106", con particolare riferimento al Titolo VII "Dei rapporti con gli Enti pubblici" ed al seguente **art. 56 "Convenzioni"**, nel quale si prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato.

2. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.

3. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

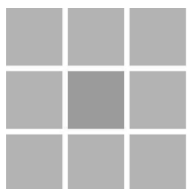
4. Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

- il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 con il quale sono state adottate le “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”, con particolare riferimento al p.to 4 “Le Convenzioni con APS e ODV”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 agosto 1997, n. 29 “Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili” e ss. mm. ed ii.;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 9 dicembre 2002, n. 34 “Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale e ss.mm. ed ii.;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 12 marzo 2003, n. 2 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 21 febbraio 2005, n. 12 “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato” e ss. mm. ed ii.;
- la Legge Regionale Emilia Romagna 30 giugno 2014, n. 8 “Legge di semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. istituzione della giornata della cittadinanza solidale”;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2230/2016 recante “Definizione e linee guida in materia di accompagnamento sociale”;

Richiamati in particolare :

- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 19/2018 recante “Accordo di programma per l'approvazione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020 – comprensivo programma attuativo 2018 - dell'ambito distrettuale di Sassuolo”, ed il relativo programma attuativo annuale 2025 approvato con Delibera di Giunta Unione n. 77/2025 avente ad oggetto “Comitato di Distretto- Piano di zona per la salute ed il benessere Sociale 2018/2020 – programma attuativo 2025 – approvazione” con particolare riferimento al valore dell' “Inclusione” e della “Rete” che l'Unione ha indicato come obiettivi strategici del proprio Piano triennale;

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 83/2016 recante "Disciplina per l'accesso agli interventi di trasporto sociale";
- la Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 21/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027
- la Deliberazione della Giunta dell'Unione n. 41/2023 recante "Accordo tra Comuni e Unione per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per alunni disabili per gli anni scolastici 2023/2024-2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 - approvazione";

Richiamati inoltre:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. e ii.;
- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo Codice della strada" e ss.mm. e ii.;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. e ii.;
- il Regolamento U.E. n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

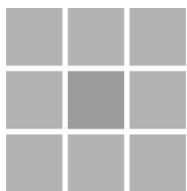
Considerato che, nel rispetto delle proprio mandato istituzionale e dei documenti e degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale, con il presente procedimento, l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico intende:

- promuovere la costruzione di un sistema realmente integrato dei servizi e degli interventi sociali, mediante la partecipazione attiva della comunità e delle sue risorse;
- integrare i servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi già presenti nel distretto a favore delle persone con fragilità/disabilità, attraverso un sistema di attività di supporto che favorisca, al contempo, l'efficacia dei servizi stessi e la possibilità di incremento e sviluppo dei medesimi;
- valorizzare le capacità progettuali del volontariato e dell'associazionismo, così come le normative nazionale e regionali auspicano, nello spirito di un welfare partecipato;

RENDE NOTO

che, in attuazione della Determinazione dirigenziale n. 692 del 16/11/2025 il Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico intende raccogliere manifestazioni di interesse mediante Avviso Pubblico, al fine di individuare Organizzazioni di Volontariato e/o Associazioni di Promozione Sociale con le quali stipulare convenzioni ai sensi dell'Art. 56 del D.lgs n.117/2017 "Codice del Terzo Settore" per la realizzazione di **PROGETTI/INTERVENTI DI TRASPORTO SOCIALE A FAVORE DI PERSONE FRAGILI E/O NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO**, per favorirne l'accesso ai servizi socio-assistenziali o socio-

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

sanitari, a percorsi scolastici, educativi/formativi, all'attività lavorativa e più, in generale, alle opportunità di relazione e socializzazione offerte dal territorio.

ART. 1 – PREMESSE

I richiami e le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte di Organizzazioni di Volontariato (ODV) e/o Associazioni di Promozione Sociale (APS), di cui agli artt. 32-36 del D. Lgs n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" a presentare, secondo le modalità previste al successivo Art. 4, oltre alla **Domanda di partecipazione** (modello Allegato 1), una **Proposta progettuale** (modello Allegato 2) ai fini della sottoscrizione di una **Convenzione** (schema Allegato 3), ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore" per la realizzazione delle attività dettagliate al successivo Art. 3.

ART. 3 – ATTIVITA'

Le attività, di cui al presente avviso, sono i progetti/ interventi di trasporto sociale finalizzati a favorire la mobilità delle persone fragili e/o non autosufficienti, residenti nei comuni dell'Unione, che non possono usufruire dei trasporti pubblici o di mezzi privati, e costituiscono pertanto un presupposto fondamentale per la programmazione e la realizzazione di percorsi e progetti individualizzati a favore dell'autonomia e dell'integrazione sociale.

3.1 Destinatari degli interventi

Sono destinatari dei progetti/interventi di trasporto sociale i cittadini residenti nei comuni dell'Unione che si trovino in condizione di:

- fragilità e/o non autosufficienza psico-fisica, accertata dai competenti servizi sociali e sanitari;
- assenza di adeguate risorse proprie, familiari o amicali, tali da garantire i necessari accompagnamenti per l'accesso alla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, previsti nell'ambito di un progetto personalizzato di intervento.

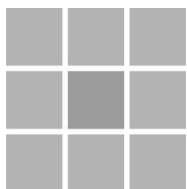
I destinatari degli interventi di Trasporto sociale, di cui al presente Avviso, sono individuati dai Servizi Sociali Territoriali dei singoli Poli dell'Unione, in ragione di una valutazione professionale del bisogno, dell'esistenza e/o costruzione di specifici progetti individualizzati, a cura degli stessi Servizi Territoriali, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Unione (es: Servizio Tutela Minori), con Servizi comunali (es: Servizi Istruzione) e/o con i Servizi socio-sanitari del Distretto.

3.2 Tipologie di interventi di trasporto sociale

In ordine alle esigenze specifiche degli utenti e dei relativi progetti individualizzati di intervento socio-assistenziale o socio-sanitario, e in coerenza con la vigente *"Disciplina per l'accesso agli interventi di trasporto sociale"* sopra richiamata, i trasporti sociali possono essere:

- a) **Trasporti continuativi:** trasporti effettuati giornalmente o più volte nell'arco della settimana, in orari prefissati, con una cadenza periodica programmabile e di lungo periodo, di norma, annuale.

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti da/per:

- centri diurni per disabili e anziani, qualora gli stessi servizi non siano assicurati direttamente dai gestori dei centri
- sedi e luoghi di inserimento lavorativo
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative
- centri formativi
- sedi e luoghi di lavoro
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato

In attuazione dell'Accordo tra Comuni e Unione per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico per alunni disabili per gli anni scolastici 2023/2024-2024/2025 - 2025/2026 - 2026/2027 (del G.U. 41/2023) e di eventuali rinnovi dello stesso, possono rientrare in questa tipologia di trasporto anche i trasporti scolastici per alunni disabili, non assicurati da altri vettori.

b) **Trasporti non continuativi:** trasporti che si esauriscono in poche settimane o mesi, ma comunque programmabili, e ad orari prefissati.

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso:

- Servizi e presidi socio-sanitari (CSM, NPI, Sert, ambulatori medici, ospedali, ecc.) per cicli terapeutici / monitoraggio terapeutico
- sedi e luoghi di laboratori socio-occupazionali e/o attività riabilitative
- centri formativi
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato

c) **Trasporti occasionali e/o saltuari:** trasporti attivati per esigenze specifiche ed uniche, con una programmazione di breve periodo:

Rientrano, ad esempio, in questa tipologia i trasporti verso:

- Strutture residenziali socio-assistenziali, qualora i trasporti non siano assicurati direttamente dai gestori delle strutture
- Servizi e presidi socio-sanitari per visite specialistiche
- Uffici e servizi pubblici (INPS, CAF, Patronati, Tribunali, ecc.)
- ogni altra eventuale destinazione prevista nel progetto individualizzato

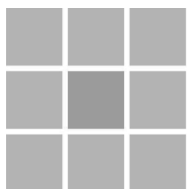
3.4 Modalità organizzative

Sempre in ordine alle esigenze degli utenti e dei progetti individualizzati, i trasporti possono essere:

- singoli o multipli, cioè trasporto di una sola persona o compresenza di più persone nello stesso automezzo
- con automezzi attrezzati per il trasporto disabili con carrozzina o problematiche motorie
- con automezzi ordinari per il trasporto di persone senza specifiche problematiche motorie
- con la presenza o meno di un accompagnatore oltre all'autista

Di norma, gli interventi di trasporto sociale vengono effettuati dal domicilio degli utenti (o altro luogo indicato dagli stessi) al luogo di destinazione e viceversa, all'interno dell'ambito territoriale dei Comuni dell'Unione, nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) e, indicativamente, dalle ore 7:00 alle ore 20:00. Per

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

esigenze specifiche e/o straordinarie, valutate nell'ambito dei progetti individualizzati di intervento socio-assistenziale o socio-sanitario, gli interventi di trasporto sociale possono essere effettuati oltre il limite territoriale dell'Unione e/o in giorni non feriali (sabato, domenica e festivi) e/o in fasce orarie più ampie, sempre compatibilmente con le risorse strumentali ed organizzative a disposizione.

3.5 Fabbisogni stimati

A titolo indicativo si stima che, in ordine alle esigenze dei propri residenti e alle strutture organizzative dei singoli Servizi Sociali Territoriali dell'Unione, il fabbisogno annuo di interventi di Trasporto sociale di cui al presente Avviso, riconducibili alle tipologie di cui ai precedenti p.ti a), b) e c), possano essere i seguenti:

- *per il Polo Territoriale di FIORANO*

52.000 Km annui

- *per il Polo Territoriale di FORMIGINE*

67.000 Km annui

- *per il Polo Territoriale di FRASSINORO*

31.500 Km annui

- *per il Polo Territoriale di MARANELLO*

7.400 Km annui

- *per il Polo Territoriale di MONTEFIORINO*

12.500 Km annui

- *per il Polo Territoriale di PALAGANO*

18.600 Km annui

- *per il Polo Territoriale di PRIGNANO*

64.000 Km annui

- *per il Polo Territoriale di SASSUOLO*

127.000 Km annui

ART. 4 – MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E DI RIMBORSO

Le Organizzazioni di volontariato e/o le Associazioni di promozione sociale interessate dovranno curare la gestione degli aspetti organizzativi ed amministrativi dei progetti/interventi di trasporto sociale di cui presente Avviso, secondo le modalità dettagliate nei singoli atti convenzionali, sulla base dello **schema di Convenzione** (All. 3) e della **Proposta progettuale**, presentata secondo il modello allegato (All. 2) al presente Avviso.

Nel rispetto dell'art. 56 del CTS, a fronte della quantità e della qualità degli interventi realizzati, l'Unione riconoscerà alle stesse Organizzazioni di volontariato e/o alle Associazioni di promozione sociale l'esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate *“con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”*, nei limiti delle risorse economiche stanziare a tale fine nel bilancio dell'Unione, in relazione alle esigenze e alle risorse proprie di ogni singolo Polo territoriale.

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia |
Sassuolo

Alle ODV e/o APS potranno essere rimborsate, limitatamente alla quota parte imputabile alle attività di cui al presente Avviso, le spese relative a:

- oneri relativi alle spese assicurative, ex art. 18 del CTS
- costi kilometrici come da tabelle ACI, in ordine agli automezzi utilizzati
- eventuali pedaggi autostradali, tariffe parcheggio,
- rimborsi spese vive e documentate dei volontari
- costi relativi a personale dipendenti e/o collaboratori
- spese relative a formazione di volontari e dipendenti
- spese per abbigliamento, divise, sicurezza
- spese gestionali (affitti, utenze, manutenzioni ordinarie, sanificazioni. ecc.)
- acquisto attrezzature e beni strumentali inferiori ad euro 516,46 Euro
- altre eventuali spese effettivamente sostenute e documentate per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso, entro i termini di legge

ART. 5 – DURATA E RISORSE

Le attività e gli interventi di cui al presente Avviso, già dettagliati al precedente Art. 3 si svolgeranno entro il periodo di **24 mesi** con decorrenza dal 1/1/2026 e scadenza al 31/12/2027.

Il rapporto convenzionale potrà essere rinnovato per ulteriori anni due, e così fino al 31/12/2029, previo accordo formale tra le parti e apposito atto.

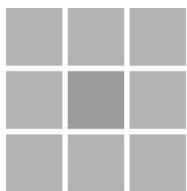
Per la realizzazione delle attività e degli interventi di cui al presente Avviso, l'Unione destina specifiche risorse economiche e strumentali, in ordine ai fabbisogni espressi dai singoli territori e ai limiti delle disponibilità di bilancio.

ART. 6 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Nel rispetto dei requisiti richiesti “Codice del Terzo settore” (art, 56, comma 3), le Organizzazioni di Volontariato e/o le Associazioni di Promozione Sociale interessate a presentare la propria manifestazione di interesse dovranno:

- essere iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore, previsto agli artt. 45 e ss del “Codice del Terzo settore” da almeno 6 mesi (dalla data del verbale previsto all’art. 4, comma 3, dello schema di Convenzione allegato (All. 3) al presente Avviso). Nelle more della messa a regime del Registro medesimo, il requisito dell’iscrizione si intende soddisfatto, nella medesima forma, con l’iscrizione nei rispettivi Registri regionali dell’Emilia-Romagna.
- avere sede nel territorio dell’Unione dei Comuni del distretto ceramico;
- prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività che includano quelle richieste nel presente avviso;
- avvalersi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso anche delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- avere una comprovata competenza ed esperienza nella realizzazione delle attività di cui al presente avviso;

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

- essere nelle condizioni, di poter garantire lo svolgimento delle attività di cui al presente avviso con continuità, in ragione delle risorse a disposizione e della capacità tecnica e professionale, anche in relazione alla esperienza maturata, all'organizzazione, al numero e all'aggiornamento dei volontari, alla dotazione di automezzi e strumentazioni adeguati ;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno posizione INAIL o INPS attiva,
- osservare tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni/polizze assicurative per gli infortuni e tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego dei volontari secondo quanto previsto dall'art. 18 del "Codice del Terzo settore";
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro in materia di prevenzione infortunistica e igiene del lavoro, per quanto di attinenza;
- essere in possesso dei requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione e che non sussistono cause da cui possa derivare l'esclusione dalla procedura o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge 241/1990 e ss.mm. e ii. ;
- dichiarare, in particolare, l'insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti riferiti al legale rappresentante e associati nei confronti in particolare, di soggetti fragili come quelli dei destinatari degli interventi di cui al presente Avviso.
- dichiarare l'impegno a far rispettare ai propri volontari e dipendenti e/o collaboratori il "Codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico" di cui alla Del. G.U. n. 8/2014 (*scaricabile dal sito dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico all'indirizzo www.distrettoceramico.mo.it, sez. l'Unione/Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codice di comportamento dei dipendenti dell'Unione dei Comuni del Distretto ceramico*);
- garantire gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice per la protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) e dal Regolamento UE n. 679/2016 , assicurando la tutela dei dati personali degli utenti nel rispetto della norma;

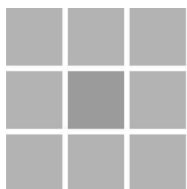
Tutti i requisiti sopraelencati dovranno sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla manifestazione di interesse, fatta eccezione per il requisito di cui al primo allinea, e dovranno essere mantenuti, pena la decadenza dello svolgimento degli interventi per tutta la durata della Convenzione. La mancanza anche di un solo dei requisiti richiesti è causa dell'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

ART. 7 – MODALITA' E TEMPI PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Le Organizzazione di Volontariato e/o le Associazione di Promozione Sociale interessate e in possesso dei requisiti di cui al precedente Art. 6 sono invitate a presentare la propria manifestazione di interesse compilando e sottoscrivendo a cura del proprio legale rappresentante, o da altro soggetto specificamente delegato, i seguenti moduli allegati al presente Avviso:

- **Allegato 1) – Domanda di partecipazione**
- **Allegato 2) - Proposta progettuale**

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagiano | Prignano sul Secchia | Sassuolo



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

Alla manifestazione di interesse, dovrà necessariamente essere allegata anche copia dello **Statuto** e del **Bilancio o rendiconto annuale** dell'ODV e/o APS.

Le manifestazioni di interesse, nelle modalità sopra descritte e con i relativi allegati, dovranno essere inviata all' Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - Settore Politiche Sociali – Via Adda 50/O 41049 Sassuolo (MO) **entro le ore 12:00 del giorno martedì 09 DICEMBRE 2025**, mediante:

- invio per posta o consegna a mano all'indirizzo sopra riportato;
- invio per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **sociali@cert.distrettoceramico.mo.it**

In caso di invio per posta, il recapito dell'istanza rimane ad esclusivo rischio del mittente; nel caso in cui, per qualsiasi motivo, l'istanza non pervenga entro il termine sopra indicato, non potrà essere tenuta in considerazione.

ART. 8 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le manifestazioni di interesse e le relative proposte progettuali, presentate entro i termini e le modalità di cui al precedente art. 7, saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente nominata, in ordine ai seguenti criteri ed ai relativi punteggi per un totale complessivo di **punti 100**:

- risorse organizzative e strumentali destinate alla realizzazione degli interventi di trasporto sociale, sia in termini di risorse umane che di dotazione di automezzi (punti massimi: 30)
- capacità tecnica e professionale, con particolare riferimento alla formazione dei propri volontari/operatori impiegati negli interventi di trasporto sociale (punti massimi: 15)
- capacità organizzative e gestionali in relazione alle diverse tipologie di interventi di trasporto sociale previste dal presente Avviso e ai fabbisogni espressi dai singoli poli territoriali (punti massimi: 30)
- esperienza maturata nella realizzazione degli interventi di trasporto sociale e/o di trasporto socio-sanitari (punti massimi: 20)
- presenza attiva sul territorio, in relazione alla rete di partnership e collaborazioni instaurate con altre realtà del Terzo settore, sia nell'ambito specifico dei trasporti, che di altre realtà del volontariato, con particolare riferimento a quelle che si occupano di soggetti fragili e/o non autosufficienti (punti massimi: 5)

In fase di valutazione, la Commissione potrà richiedere alle ODV e/o APS ulteriori informazioni o specifiche, al fine di dettagliare una o più parti della proposta progettuale. Saranno ritenute idonee e adeguate le Proposte progettuali che avranno ottenuto **almeno 55 punti** complessivi.

In esito al lavoro della Commissione, ai sensi dell'art. 56 del CTS e delle relative "Linee guida", l'Unione individuerà le Organizzazioni di Volontariato e/o le Associazioni di Promozione Sociale con le quali procedere alla stipula delle Convenzioni secondo lo schema Allegato 3) - Schema di Convenzione, in ordine ai fabbisogni stimati dai singoli Poli Territoriali, alla Proposta progettuale presentata, e sempre nel rispetto delle disponibilità di bilancio stanziato al tal fine.

L'Unione si riserva la facoltà di procedere alla stipula anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, così come di non procedere ad alcuna stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico.

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagiano | Prignano sul Secchia |
Sassuolo

ART. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti per l'espletamento della presente procedura saranno trattati dall'Unione dei Comuni nel rispetto dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D. Lgs. n. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, dove applicabile.

ART. 10 – COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 E 8 DELLA LEGGE 241/1990 e s.m.i.

Si informa che la comunicazione del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 241/1990, s'intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte dell'Organizzazione e/o Associazione, attraverso la sua domanda di partecipazione all'Avviso.

Si comunica che Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, Dott.ssa Paola Elisa Rossetti.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

L'Unione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento degli interventi di cui al presente Avviso senza che, in detti casi, i soggetti che hanno presentato domanda di partecipazione possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse

INFORMAZIONI

Il presente Avviso, unitamente a tutti gli allegati:

Allegato 1) Domanda di partecipazione

Allegato 2) Proposta progettuale

Allegato 3) Schema di Convenzione

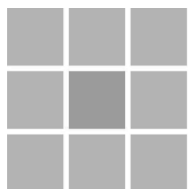
è pubblicato sul sito dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico:

<https://www.distrettoceramico.mo.it>

Per qualunque ulteriore informazione o chiarimento è possibile rivolgersi alla Segreteria del Servizio Sociale Territoriale di Formigine al n. 059.416232 mail: sociali@comune.formigine.mo.it o alla Segreteria del Servizio Sociale Territoriale di Sassuolo al n. 0536.880682 mail: servizisociali@comune.sassuolo.mo.it.

Sassuolo, 17 novembre 2025

La Dirigente del Settore Politiche Sociali
Dott.ssa Paola Elisa Rossetti



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

Fiorano Modenese | Formigine | Frassinoro | Maranello | Montefiorino | Palagano | Prignano sul Secchia |
Sassuolo

UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

Via Adda, 50
41049 Sassuolo (Mo)

C.F. 93034060363
P.I. 03422870364

unione@cert.distrettoceramico.mo.it
www.distrettoceramico.mo.it